



Foglietto di informazione del

Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

ONLUS - CON L'ALTO PATRONATO DELLO
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA
Salita del Grillo, 37 - 00184 ROMA

Promotore e Presidente Onorario

Gen.B.CC Antonio Ricciardi
Presidenti Onorari

Gen.C.A.CC Salvatore Fenu
S.E.Rev.ma Angelo Bagnasco

Presidente

Magg.CC Pensiero Trabucco

Direttore artistico

Magg.CC M° Francesco Anastasio

Maestro del Coro

M° Alberto Vitolo

Segretario

Dott. Giuseppe Todaro

Tesoriere

Prof. Giuseppe Loiacono

Consiglieri

Col.CC Roberto Ripandelli

Soprano Patrizia Naticchioni

Soci Fondatori

A.Ricciardi A.D'Acquisto

S.Fenu M.Frisina

A.Frigerio F.Manci

P.Trabucco F.Anastasio

S.Lazzara B.Capanna

G.Risté V.Tropeano

S.Lembo M.Razza

L.Baceli L.Susca

Atto costitutivo

sottoscritto il 22 dicembre 2003

presso la Chiesa Principale di
S.Caterina da S. in Magnanapoli

Atto Patronato

concesso dall'Ordinario Militare
al Coro della Famiglia Militare

aperto a tutto il personale dei
Carabinieri, FF.AA., G.d.F.,
in servizio e in congedo,
con Familiari e Amici.

Nuove adesioni al 06.64220258

Prove: ogni martedì, ore 21 - 23

www.coropolifonicosalvodacquisto.com
contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com

Giunge l'ora per l'importantissimo doppio appuntamento ASSEMBLEA ANNUALE ED ELEZIONI *Quest'anno coincidono le date per le grandi scelte sociali*

Roma, 1° febbraio 2009

Il 10 febbraio è la data fissata dal Comitato, sin dallo scorso mese di Novembre, per la discussione e approvazione della *Relazione Annuale 2009* da parte dell'Assemblea generale dei Soci.

Contestualmente, scadendo quest'anno il triennio del mandato dell'attuale Comitato, fu stabilito anche di svolgere le elezioni nella stessa occasione, anche per evitare riconvocare tutti a distanza di poco, sostanzialmente sottraendo tempo prezioso alle prove e al canto.

Eccoci, quindi, alla vigilia dell'importantissimo doppio appuntamento, espressione della democraticità della vita sociale, molto atteso da tutti ma, soprattutto, da coloro che intendono proporsi per le

cariche elettive in seno al Comitato di Gestione.

Ricordiamo che le norme che regolano la vita del Coro e, particolarmente, quelle che disciplinano la convocazione dell'Assemblea e l'elezione del Comitato, sono contenute negli articoli 3 e seguenti dello Statuto che, con l'ultima formale modifica, ha fissato proprio in tre anni la durata del mandato degli organi di gestione.

Tale ultima scelta è scaturita dall'avvertita esigenza di assicurare un adeguato ricambio, che dia la possibilità a tutti di alternarsi nell'impegno a favore del Coro che, come hanno constatato coloro che già hanno rivestito incarichi di Comitato, è particolarmente oneroso.

Ancora non sono note le candidature più o meno ufficiali degli aspiranti alle nuove responsabilità ma, di certo, coloro che si faranno avanti saranno in possesso di entusiasmo e tanta buona volontà, requisiti senza i quali non sarebbe possibile rispondere alle aspettative degli elettori.

Prima delle elezioni, non a caso, sarà presentata la *Relazione Annuale 2009*, già deliberata con verbale del Comitato in gennaio, che in un certo senso rende conto alla intera Assemblea dell'attività svolta dallo stesso Comitato sino al termine della sua responsabilità.

Proprio per tale peculiare circostanza, la Relazione non assumerà innovativi e particolari impegni per l'immediato futuro, come negli anni scorsi, lasciando una maggiore e più ampia libertà di scelte e di indirizzo al nuovo Comitato che, altrimenti, sarebbe troppo legato nella sua azione, che dovrà esprimere anche i nuovi orientamenti connessi con la sua elezione.

Non sappiamo (*né potremmo saperlo, naturalmente!*) quali saranno i commenti alla *Relazione Annuale 2009* né, analogamente, l'esito delle votazioni ma comunque, sin d'ora, ringraziamo il Comitato uscente per l'impegno profuso e i risultati conseguiti nei tre lunghi e duri anni di lavoro, esprimendogli il nostro sincero apprezzamento.



LA MESSA

DUE MILLENNI DI MUSICA SACRA



Liberamente tratto da **GIAME PINTOR**
 su **MUSICA E DOSSIER** n. 9/1987
 Edizione **GIUNTI** - Firenze

TEMI CHE SARANNO TRATTATI

sui numeri de *A Corobiniere*

Nei secoli dei secoli
 Il canto di Paolo e Sila
 Le origini del canto cristiano
 La Chiesa dei primi secoli
 La Chiesa universale
 La formazione della liturgia
 Il disordine creativo
 L'affermazione dell'autonomia
 La Scuola fiamminga
 Dalla ricercatezza all'ordine
 L'autonomia formale del '500
 La chiarezza di Palestrina
 La Messa ecumenica
 Claudio Monteverdi
 Il genio di Bach
 La Riforma secondo Bach
 Dalla Chiesa al Teatro
 La grandezza di Mozart
 Liturgia e mondanità
 La Messa di Rossini
 Un Requiem Tedesco
 Ite Missa Est

Continua il viaggio alla scoperta della *forma Messa* **SI FORMA LA LITURGIA** *L'origine dei canti e delle preghiere di oggi*

"Fui rapito in Ispirito nel giorno della Domenica".

Così nel primo capitolo (al versetto 10) l'autore di *Apocalisse* ci rende noto un particolare che sembra ininfluenza ai fini della rivelazione che si appresta a comunicarci. Ma se si legge *Apocalisse* come la descrizione di una pratica liturgica, quel particolare assume un suo specifico significato. Immaginiamo infatti di trovarci di domenica in una chiesa, sulla fine del primo secolo.

Già dai primi versetti di *Apocalisse* possiamo intravedere la benedizione e una formula che ci ricorda, in qualche modo, il *Kyrie eleison*: "Grazia a voi e pace a Colui che è, che era e che viene... e da Gesù Cristo, il fedel testimone, il primogenito dei morti e il principe dei re della terra... a lui siano la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen".

Cristo è indicato come il *principe dei re* della terra, cioè *Signore* (*Kyrios*) e da lui si invocano grazia e pace cioè, nel senso più vero della parola, *pietà* (*eleison*). Ed è un'invocazione gioiosa, come poi sarà il canto del *Kyrie* nella formula stabilizzata dell'*Ordinarium Missae*, alla fine del primo millennio. E nel capitolo quarto, sempre in questa ottica liturgica, possiamo intravedere altre parti dell'*Ordinarium*: "e le quattro creature viventi... non restavano mai, giorno e notte, di dire: Santo, santo, santo è il Signore Iddio, l'Onnipotente che era, che è e che viene". E ancora pochi versetti più avanti: "Degno sei, o Signore e Iddio nostro, di ricevere la gloria e l'onore e la potenza...".

Al capitolo quinto gli Angeli intonano: "Degno è l'Agnello che è stato immolato, di ricevere la potenza e la ricchezza e la sapienza e la forza e l'onore e la gloria e la benedizione... e tutte le creature... le udii che dicevano: a Colui che siede sul trono e all'Agnello siano la benedizione e l'onore e la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. E le quattro creature viventi dicevano: Amen!". In questi due capitoli sembrano riassunti il *Sanctus*, il *Gloria* e, in forma responsoriale, persino l'*Agnus Dei*. In realtà, l'*Apocalisse* fu scritta sul finire del primo secolo e mentre era in corso una delle più feroci persecuzioni della storia del cristianesimo primitivo. E' dunque improbabile che l'autore si riferisca a una liturgia realmente praticata. Ma non va dimenticato che egli si rivolge (espressamente) alle sette Chiese dell'Asia, quelle Chiese la cui pratica liturgica (e musicale, vale la pena di ricordarlo) influì in modo determinante sulla formazione della liturgia romana, quale poi si andò stabilizzando nei secoli del primo millennio.

In questa singolare chiave di lettura liturgica di *Apocalisse*, c'è un dato molto interessante: liturgia reale o liturgia immaginaria (poi evidentemente presa a modello, consciamente o incosciamente) è la prima volta che accanto alle tradizionali invocazioni semipagane (come il *Kyrie*, in oriente certamente invocazione rivolta al principe: uno dei tanti esempi di sincretismo della pratica rituale cristiana), o derivanti dall'Antico Testamento e dunque, in qualche modo, dalla tradizione giudaica (*Gloria* e *Sanctus*), troviamo un accento particolarmente forte sulla figura del Cristo, con una vera e stupefacente anticipazione di quell'*Agnus Dei* che la tradizione vuole sia stato inserito nella liturgia da Papa Sergio I nell'ottavo secolo. Manca, per completare l'*Ordinarium* della Messa come poi fu fissato, solo il *Credo*: ma è noto che questo canto fu l'ultimo a entrare, intorno al mille, nella liturgia. E' stupefacente anche (e sembra ancora di assistere a un rito ben più moderno) la divisione delle parti: il celebrante Giovanni, e poi soli e diversi cori. Così Angeli, anziani e le quattro creature viventi, che sembrano assolvere il ruolo dell'assemblea dei fedeli, si dividono i canti, con grande sapienza musicale.

E di canti si tratta: esplicitamente, nel capitolo quinto, quello che sembra essere un'anticipazione dell'*Agnus Dei* viene introdotto (come in una partitura) dalla notazione: "le quattro creature viventi e i venti-

quattro anziani si prostrarono davanti all'Agnello, avendo ciascuno una cetra... e cantando un nuovo cantico". E nel capitolo diciannovesimo, celebrante, soli e coro, in modi antifonici e responsoriali, intonano un *Alleluia – Amen* liturgicamente raffinatissimo.

Probabilmente non è realistica l'ipotesi che si tratti, in questi versetti dell'*Apocalisse*, della descrizione di una vera pratica liturgica: ma altrettanto probabile è che l'autore (testimone della vita delle Chiese Asiatiche del primo secolo) descrivesse, enfatizzandole molto, alcune forme rituali realmente praticate nelle riunioni delle comunità, nel giorno di Domenica.

Il 2009 è iniziato con importantissimi appuntamenti

IL CONCERTO DI FABRICA E LITURGIA AL PANTHEON

Sacro e profano ma sempre con impegno e soddisfazione

Il nuovo anno è iniziato, come da programma e ormai consuetudine del nostro Coro, con un'intensa attività, coda degli impegni già assunti nel recente passato.

Fabrica di Roma ci attendeva sin dallo scorso mese di giugno, quando cantammo, la prima sera d'estate, per celebrare la Festa Europea della Musica.

Il Sindaco, entusiasta come tutto il pubblico accorso numeroso, ci invitò sin d'allora a ritornare presto, e così abbiamo fatto concludendo sabato 17 gennaio, con un "Concerto Natalizio", il ciclo della natività nella Chiesa madre di San Silvestro Papa, affollata in inverno come d'estate e sempre calorosa.

Il Maestro Vitolo ha portato in scena i canti sacri della tradizione, accompagnati al piano dal Maestro Matteo Sartini, sostenuti per talune esecuzioni dai solisti, e oramai consolidati amici del Coro, la soprano Chiara Chizzoni e il Contralto Tiziana Pizzi.

Applausi per tutti e un nuovo invito a tornare quanto prima, richiesta che ancora una volta ci onora e che cercheremo di soddisfare con la prossima programmazione del Comitato.

Al termine del concerto il maestro Vitolo ci ha già trionfalmente anticipato, anche lui sull'onda di un malcelato entusiasmo, l'ampliamento e il rinnovamento del repertorio concertistico, sin da subito, per essere a breve pronti per nuove e ancor più significative esibizioni.

La mattina seguente, domenica 18, tutti ancora insieme nella **Basilica del Pantheon**, affollatissima come non mai per la celebrazione liturgica in occasione del 131° anniversario di fondazione dell'istituto delle Guardie d'Onore alle tombe reali, ivi custodite.

Già l'anno scorso cantammo, richiesti allora come adesso dal responsabile della Basilica, Monsignor Daniele Micheletti, per la celebrazione solenne coincidente con la ricorrenza dei 130 anni, alla presenza del re Vittorio Emanuele con la consorte, per cui la nostra presenza iniziò ad inserirsi in un consolidato e tradizionale cerimoniale.

L'impegno al Pantheon rientra nel programma annuale che ci vede mensilmente presenti nella prestigiosa Basilica romana, particolarmente attrezzati,



Grunewald (1480 - 1528) - "Il concerto degli Angeli"
(particolare), Museo di Unterlinden

anche sotto il profilo psicologico, per affrontare il nemico inverno che, proprio nella chiesa dalla famosissima cupola aperta, miete raffredtori e vittime con grande abbondanza.

Anche qui il Maestro responsabile del repertorio liturgico, Andrea Benedetto, ha fatto anticipazioni di fuoco, preannunciandoci l'appuntamento di nuovi brani, particolarmente validi per le occasioni già in programma ma da avere sempre presenti per tutti gli eventi che sicuramente ci coinvolgeranno nel prossimo futuro.

Con grande soddisfazione di tutti, plaudiamo la stretta intesa, sul piano artistico e ancor più su quello personale, tra i nostri due splendidi Direttori che, anche per queste pressochè coincidenti occasioni, si sono vicendevolmente sostenuti per la migliore riuscita delle esecuzioni, nel precipuo interesse del Coro.



**ROMA, 18 gennaio 2009,
Basilica del Pantheon –
Il Coro in una pausa prima della Messa**

18/01/2009 12:43



**FABRICA DI ROMA (VT), 17 gennaio 2009 -
Le Autorità locali con il Maestro, i Solisti
e il Presidente del Coro dopo il Concerto**



Una Chiesa che si riduca solo a fare della musica "corrente" cade nell'inetto e diviene essa stessa inetta.

La Chiesa ha il dovere di essere anche "città della gloria", luogo dove sono raccolte e portate all'orecchio di Dio le voci più profonde dell'umanità.

La Chiesa non può appagarsi del solo ordinario, del solo usuale: deve ridestare la voce del Cosmo, glorificando il Creatore e svelando al Cosmo stesso la sua magnificenza, rendendolo bello, abitabile, umano.

Card. Joseph Ratzinger (1985)

AVVISI

**MARTEDI' 10 FEBBRAIO
ALLE ORE 20,00
PRESSO LA SALA
CINEMA DELLA SCUOLA
ALLIEVI CARABINIERI IN
VIA GIUGLIO CESARE,
IL COMITATO DI
GESTIONE PRESENTERA'
ALL'ASSEMBLEA DEI
SOCI LA "RELAZIONE
ANNUALE 2009".
A SEGUIRE, SI
SVOLGERANNO LE
VOTAZIONI PER
L'ELEZIONE DEL NUOVO
COMITATO DI GESTIONE.
LE CONVOCAZIONI SONO
STATE FORMALMENTE
INVIATE A TUTTI I SOCI**

Una giornata indimenticabile per tutti noi ma, soprattutto, per loro
AMOR CH'A NULLO AMATO AMAR PERDONA
Il bellissimo ricordo della Messa De Angeli cantata insieme al Pantheon

Ricordate la prima volta che abbiamo cantata la *Messa De Angeli* al Pantheon il 18 maggio dell'anno scorso? Incontrammo un Coro Tedesco di voci bianche che, in visita alla Basilica, intonò le nostre stesse note durante la prova e, istintivamente, lo invitammo a unirsi a noi per la celebrazione.

Tanta emozione e una grande gioia, con un veloce scambio di indirizzi e-mail per non perderci di vista. Orbene, dopo qualche mese, sulla nostra casella postale del sito internet ci è giunta una commovente lettera di risposta, con l'invito a recarci in Germania per incontrarci e cantare ancora insieme.

Ecco, di seguito, il testo integrale del documento, in lingua inglese, per la soddisfazione di tutti.

FROM: Chor "Tonika" St. Johannes Warthausen, Germany.

*Dear Members of Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto",
it's 7 months ago now, that me met you in your Pantheon-Church in Rome and you were so friendly and offered us, to sing along with you in the Holy Mass, which was a really big surprise for us. I'm sorry for writing so late and I want to take the opportunity of the beginning New Year, to say thank you now, for your hospitality and wish you all a blessed and happy New Year.*

The past year was a very exciting one for our chorus. In march we presented a musical (called "David and Jonathan), because we had our 5th anniversary. After that, we started to our first big journey to Rome and made the wonderful experience, how relaxed, friendly and full of hospitality the Italian people were, whom we met and I think it was the most remaining event for all our singers, when you invited us, to sing with you (our parish priest told us just a night before, how difficult it is, to get a permission for foreign choirs to sing in Rome's famous churches - how wrong he was and how lucky we were.) Unfortunately the pictures which some parents have taken, are all too dark and blurred, so we can't send you the promised fotos for your homepage,-sorry- In Mai we had an invitation to sing on the island "Mainau", which is an island in Lake Constance (=Bodensee), famous for its wonderful flower-arrangements all over the year (the lake causes a mild climate, though it is very close to the Alps) Twice a year they have a music festival for students and adult musicians.

Our chorus belongs to the worldwide community of "pueri cantores", an organisation for catholic boy, girls and youth choires. In October we travelled to the north of Germany to take part in a national meeting of singers. About 3000 girls and boys from all over Germany came, to sing together in the cathedral of Münster. For next year we are planning our first concert tour in the summerholidays, probably to Vienna and Hungary.

Have you ever been to Germany with your Coro? If you are planning on a tour, we would be happy to host you. We are located between Lake Constance and Ulm (with its highest church tower in the world), 1 1/2 hours away from Stuttgart in the North, about 2 hours away from Munich and the Alps. Warthausen itself is a very small village, close to Biberach (35.000 inhabitants). It hosts worldwide known companies like Boehringer (pharmaceutical industry) and Liebherr, which sells huge cranes all over the world.

Shortly our parish will have its own homepage and so will we singers, then I will send you a message again. For now many greetings and a Happy New Year,

Yours Dieta Hiller, Choir-Master

Coro Polifonico

"Salvo D'Acquisto"

ONLUS -CON L'ALTO PATRONATO DELLO
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA
Salita del Grillo,37— 00184 ROMA

indirizzo e-mail:
contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com
sito WEB:
www.coropolifonicosalvodacquisto.com

Il foglietto aperiodico e gratuito

A Corobiniere news

*è a uso interno dei Soci del Coro
Polifonico "Salvo D'Acquisto".*

Serve per la diffusione delle
notizie indispensabili al miglior
funzionamento delle attività sociali
previste dallo Statuto.

FOTOCOPIATO IN PROPRIO

**DISPONIBILE SUL
SITO UFFICIALE
DEL CORO**